



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N.	0396
Del	- 8 APR. 2020

OGGETTO: Revoca in autotutela delle Delibere di D.G. n. 120 del 20 gennaio 2016; n. 2144 del 30/11/2016; n. 256 del 10/02/2017; n. 500 del 16/03/2017 e n. 1752 del 7 novembre 2018.

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la Delibera del Direttore Generale n. 1492/Dg del 05/09/2018, con l'assistenza del Segretario, sulla base della istruttoria e della proposta formulata dal Direttore Area Servizio Socio Sanitario, - Dott. Claudio Poggi, che attesta la regolarità formale del procedimento ed il rispetto della legalità, considera e determina quanto segue.

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione del D.G. n. 120 del 20 gennaio 2016, modificata ed integrata dalla successiva delibera di D.G. n. 2144 del 30.11.2016, l'ASL BA ha disposto di procedere a pubblicizzare la disponibilità aggiornata di n.45 posti letto in RSSA anziani, ex art. 66 del R.R. n. 04/2007, in 3 Distretti Socio Sanitari carenti, e ad approvare lo schema di avviso pubblico per acquisire le manifestazioni di interesse alla stipula di accordi contrattuali. In particolare l'ASL BA ha deliberato di voler procedere ad acquisire la disponibilità dei soggetti, in possesso dei requisiti di legge, all'assegnazione dei n. 45 posti letto in RSSA resisi disponibili nei DSS: n. 1 Molfetta – Giovinazzo (n. 15 posti); n. 9 Modugno – Bitetto – Bitritto (n. 12 posti); n. 12 Conversano – Monopoli – Polignano (18 posti);
- all'esito dell'indizione dell' "Avviso Pubblico per manifestazione di interesse" pubblicato sul BURP n. 140 del 7/12/2016, è stata nominata la commissione per la valutazione delle istanze e verifica del possesso, da parte delle strutture richiedenti, dei requisiti prescritti dall'art. 66 del R.R. n. 4/2007;
- con le delibere di D.G. n. 256 del 10.02.2017 e n.500 del 16.03.2017 l'Azienda ha preso atto delle domande pervenute e delle strutture ammesse;
- con deliberazione di D.G. n. 1752 del 07/11/2018, l'ASL Bari: ha approvato i lavori della Commissione e preso atto che: "...solo la RSSA Villa Giovanni XXIII di Bitonto risulta in possesso dei requisiti organizzativi, oltre che strutturali e tecnologici, stabiliti dal R.R. n. 4/2007 e s.m.i."; ha provveduto ad assegnare alla RSSA Villa Giovanni XXIII n. 27 posti letto vacanti nei DSS distretti n. 1 (Molfetta – Giovinazzo) e n. 9 (Modugno – Bitetto – Bitritto); ha, contestualmente, disposto di: "Dare mandato all'Area Servizio Sociosanitario di attivare le procedure amministrative per la stipula dell'accordo contrattuale che sarà preceduto dalla verifica del SISP e che dovrà tenere conto, per i requisiti organizzativi, delle modalità di applicazione della DGR n. 1037/2012 così come stabilite dalla nota regionale prot. AOO - 005-000182 del 17/05/2018"; di riservarsi di riproporre con nuovo provvedimento il bando per l'assegnazione dei 18 posti letto nel DSS n. 12, fatta salva l'evoluzione della normativa in materia;
- avverso la Delibera di D.G. n. 1752 del 07/11/2018 e gli atti ad essa presupposti hanno interposto gravame innanzi alla sede di Bari del TAR Puglia le strutture private, concorrenti all'avviso pubblico, Residence Casa Bianca srl (ric. n. 1597/2018); Oasi srl (ric.n. 1591/2018); P.A.E.CA srl - Residenza Protetta Regina Pacis (ric.n. 1592/2018) e Hotel San Francisco srl (ric.n. 1573/2018) che hanno contestato sia la procedura seguita per l'affidamento che la mancanza di requisiti prescritti dal RR. n. 4/2007 rilevata dalla Commissione. I Giudici Amministrativi non hanno tuttavia sospeso l'efficacia dei provvedimenti impugnati chiesta in giudizio dalle ricorrenti;
- l'Area Servizio Socio Sanitario della ASL BA, in esecuzione della DDG n.1752 del 07/11/2018, ha chiesto con nota prot. 312306/08 del 29/11/2018 al Dipartimento di Prevenzione della ASL BA di procedere alla verifica, nei

confronti della RSSA "Villa Giovanni XXIII" di Bitonto, del possesso dei requisiti organizzativi ex DGR n. 1037/2012 prodromici alla contrattualizzazione dei posti, così come stabilito dalla nota della Regione Puglia prot. AOO-005-000182 del 17/05/2018;

- la RSSA "Villa Giovanni XXIII" con motivi aggiunti depositati in data 19.12.2018 nel giudizio già iscritto nei ruoli del TAR Puglia al n. 1563/2015, ha impugnato la DDG n. 1752 del 7.11.2018, contestando di dover possedere per la contrattualizzazione dei posti i requisiti organizzativi indicati dalla DGR n.1037/2012;
- la seconda sezione della sede di Bari del TAR Puglia con ordinanza n. 2 del 11.01.2019 ha rigettato la domanda cautelare proposta nel giudizio n. 1563/2015 dalla RSSA "Villa Giovanni XXIII", così confermando la validità ed efficacia dell'impugnata DDG n. 1752 del 7.11.2018 anche nella parte in cui ha subordinato la contrattualizzazione dei posti alla positiva verifica del possesso dei requisiti organizzativi indicati dalla DGR n.1037/2012;
- con nota prot. 121106/UOR9 Direz del 9/05/2019 la direzione del Dipartimento di Prevenzione ha trasmesso all'Area Servizio Sociosanitario gli esiti della verifica ispettiva del SISP Area Bari Nord a seguito della quale sono state segnalate, in capo alla RSSA "Villa Giovanni XXIII" di Bitonto, delle carenze per quanto concerne il possesso dei requisiti organizzativi ex DGR n. 1037/2012 da parte di alcune figure professionali impiegate in struttura e, quindi, il mancato possesso dei requisiti richiesti dalla DDG n. 1752/2018 per la contrattualizzazione dei posti assegnati.

RILEVATO CHE

- la Regione Puglia in data 2 maggio 2017 ha emanato la Legge Regionale n. 9 dal titolo "Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private", pubblicata sul BURP n. 52 del 2/05/2017;
- la Legge n.9/2017 stabilisce che sia la Regione a determinare il fabbisogno regionale di strutture nonché i relativi tetti di spesa, e che l'atto propedeutico all'eventuale sottoscrizione dell'accordo contrattuale tra struttura socio-sanitaria e ASL è l'accreditamento istituzionale;
- il 25/01/2019 è stato emanato il R.R. n. 4/2019, previsto nelle norme transitorie della L.R. n. 9/2017 (*cf. art. 29, comma 6*), dal titolo "Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento- Centro diurno per soggetti non autosufficienti" dalla cui entrata in vigore (9 febbraio 2019) è esecutiva la nuova normativa regionale;
- detto regolamento stabilisce i nuovi fabbisogni relativi ai posti da autorizzare e da accreditare per le tipologie di assistenza rivolte agli anziani non autosufficienti e ai soggetti affetti da demenza e, nelle norme transitorie, definisce nel dettaglio le procedure da adottare.

CONSIDERATO CHE

- nonostante l'art. 29 della L.R. n. 9/2017 prevedesse che nel periodo intercorrente tra la data di entrata in vigore della legge e l'entrata in vigore del regolamento non potessero essere rilasciate nuove autorizzazioni né contrattualizzati nuovi posti letto, la ASL Bari si è determinata, previa acquisizione di specifico parere regionale sulla possibilità di portare a compimento le procedure iniziate prima dell'entrata in vigore della legge, a definire il procedimento indetto con le DDG n. 120/2016 e n. 2144 del 30.11.2016 al fine di soddisfare l'interesse dell'utenza alla dotazione nei DD.SS.SS. carenti dei posti letto disponibili nelle more dell'approvazione del regolamento regionale di attuazione, all'epoca in fase di studio;
- la mancata contrattualizzazione, per le ragioni esposte, dei posti letto assegnati con la DDG n. 1752/2018 ha tuttavia determinato il venir meno dell'interesse perseguito dalla ASL con la definizione, nel periodo di salvaguardia previsto dalla L.R. n.9/2017, della procedura di assegnazione dei 45 posti letto nei Distretti carenti;
- per converso, l'intervenuta approvazione del regolamento regionale n. 4/2019 rende allo stato degli atti l'esecuzione della procedura di assegnazione dei posti letto impropria e inopportuna giacché non in linea con la disciplina entrata in vigore. Ciò in quanto detta procedura è stata definita con un criterio di assegnazione diverso e non conforme ai meccanismi di distribuzione dei posti accreditati stabiliti dalle norme transitorie del R.R. n. 4/2019;

CONSTATATO CHE

- nell' "Avviso Pubblico per manifestazione di interesse" pubblicato sul BURP n. 140 del 7/12/2016 l'ASL, ad evitare ogni possibile fraintendimento sulla natura e finalità della procedura attivata, ha espressamente precisato: "...Il presente avviso costituisce esclusivamente un invito alla manifestazione di interesse alla stipula di un eventuale accordo contrattuale con la ASL di Bari, finalizzato alla ricognizione dei soggetti interessati."; "...l'avviso non può essere inteso e/o interpretato come impegnativo per l'ASL e nessun titolo, pretesa, preferenza, o priorità può essere vantato da ditta/gestore a seguito dell'interesse manifestato in risposta al presente avviso..";

- la RSSA "Villa Giovanni XXIII", è struttura già contrattualizzata con la ASL BA per n. 86 posti letto, ragion per cui rientra tra le strutture accreditabili con la normativa sopravvenuta (criterio n. 1 del R.R. n. 4/2019);
- la contrattualizzazione con la RSSA "Villa Giovanni XXIII" degli ulteriori n. 27 posti letto oggetto della DDG n. 1752/2018 *rebus sic stantibus*, oltre a non rispondere più all'interesse pubblico perseguito nelle more dell'approvazione del regolamento, non sarebbe più possibile né opportuna in quanto, ai sensi del R.R. n. 4/2019 (criterio 2), gli ulteriori posti accreditabili sono assegnati in via prioritaria alle RSSA ex art. 66 soltanto autorizzate al funzionamento e non contrattualizzate;

RAVVISATO CHE

- la valutazione, anche comparativa, dei richiamati presupposti rende legittimo ed opportuno, per il soddisfacimento degli interessi pubblici aziendali canonizzati nella normativa sopravvenuta oggi vigente, la revoca del procedimento avviato con l' "Avviso Pubblico per manifestazione di interesse" indetto con le delibere direttoriali nn. 120/2016 e n. 2144/2016 (pubblicato sul BURP n. 140/2016) e definito con la DDG n. . 1752/2018;
- l'Azienda con le D.D.G.nn. 2039, 2040, 2041 e 2042 del 29/10/2019 ha provveduto alla revoca di tutti gli avvisi pubblici emessi nelle more dell'entrata in vigore del R.R. n. 4/2019.

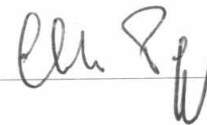
VISTA

- la DDG. n. 245 del 24/02/2020 con cui l'Azienda ha dato avviso dell'avvio del procedimento di riesame, comunicata alla RSSA "Villa Giovanni XXIII" e alle altre strutture partecipanti all'avviso pubblico con pec del 26/02/2020;

RITENUTO CHE

- le deduzioni, pervenute a mezzo pecin data 10/03/2020 da parte della Fondazione Villa Giovanni XXIII ONLUS, in data 12/03/2020 da parte di Residence Casa Bianca S.r.l., in data 12/03/2020 da parte di OASI S.r.l. non sono idonee a modificare l'apprezzamento dei su richiamati presupposti e dell'attuale prevalenza dell'interesse pubblico all'assegnazione dei posti disponibili in base alla disciplina oggi vigente.

IL DIRETTORE AREA SERVIZIO SOCIO SANITARIO (Dott. Claudio Poggi)



Assunto il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario

DELIBERA

Per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente richiamato:

- **DI REVOCARE** le Delibere di D.G. nn. 120 del 20 gennaio 2016; n. 2144 del 30/11/2016; n. 256 del 10/02/2017; n. 500 del 16/03/2017 e n. 1752 del 7 novembre 2018.
- **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento nella sezione Albo pretorio della ASL BA – sezione deliberazioni
- **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura dell'Area Servizio Sociosanitario:
 - ✓ alla Regione Puglia, nella persona del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
 - ✓ alla Struttura Burocratico Legale della ASL BA.
 - ✓ Alla RSSA Villa Giovanni XXIII di Bitonto
 - ✓ alle altre strutture che hanno partecipato all'avviso pubblico

